



Prefettura di Livorno
Ufficio Territoriale del Governo

Livorno data del protocollo

**AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO PREFETTIZIO
DEI CENTRI DI RACCOLTA AUTORIZZATI PER IL CONFERIMENTO
DEI VEICOLI CHE VERSANO IN STATO DI ABBANDONO – ANNO 2026**

Il presente avviso è diretto a garantire l'attuazione del decreto ministeriale n. 460/1999, come da circolari del Ministero dell'Interno n. 7579 del 2 luglio 2024 e n. 7260 del 9 giugno 2025.

Gli operatori risultanti dall'elenco aggiornato degli impianti che effettuano raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso, trasmesso dalla Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana, con nota prot. 83506 del 6.10.2026 (che si allega) sono, pertanto, invitati a presentare domanda, ove interessati, entro **30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito <https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/livorno>**.

La relativa domanda in bollo dovrà essere trasmessa, alternativamente:

- **via PEC, con firma digitale**, al seguente indirizzo protocollo.prefli@pec.interno.it e con il seguente oggetto "Richiesta iscrizione elenco prefettizio-anno 2026",
- **tramite raccomandata A/R**, presso l'indirizzo della Prefettura di Livorno - P.zza Unità d'Italia, 1- in busta chiusa, sulla cui parte esterna dovrà essere indicata la seguente dicitura "Richiesta iscrizione elenco prefettizio-anno 2026".

Potranno presentare domanda i soggetti che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dichiareranno di essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dal presente avviso e che produrranno la documentazione necessaria a valutare l'istanza, redatta **secondo il modello in allegato** e corredata da copia **di un valido documento di identità**.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione nel citato elenco è subordinata al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi sotto riportati, in conformità a quanto indicato dalle circolari del Ministero dell'Interno n. 64 del 16/09/1998 e n. 5886 del 10/04/2019.

Requisiti soggettivi:

1. Non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, oppure aver ottenuto la riabilitazione per le suddette condanne.
2. Non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale e della misura della sicurezza personale.
3. Non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza, oppure aver ottenuto la riabilitazione per le suddette condanne.



Prefettura di Livorno
Ufficio Territoriale del Governo

4. Essere in regola con i versamenti contributivi.
5. Iscrizione presso la C.C.I.A.A. per l'attività di demolizione e rottamazione;
6. Iscrizione nell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la categoria 5 – cod. CER 16.01.04 (veicoli fuori uso);
7. Iscrizione nel registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) ai sensi dell'art. 188 bis del d.lgs, n. 152/2006;
8. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dei partecipanti alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e di stipula dei relativi contratti;
9. Iscrizione nell'elenco "white list";
10. Certificazione sulla regolarità contributiva (DURC)

Requisiti oggettivi e documentazione tecnico professionale:

1. Presentazione del documento unico di gara DGUE;
2. Presentazione di autocertificazione da cui risulti che la superficie destinata alla custodia dei veicoli in stato di abbandono è munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale, ivi compreso il decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento a quanto prescritto dall'art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) e di quella regionale in materia di tutela ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore;
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'adempimento delle disposizioni di cui al D.P.R. 151/2011 e relativi allegati, in materia di prevenzione incendi e di conformità al D.M. 1/2/1986;
4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare la piena conformità alle previsioni del d.lgs. 81/2008;
5. Produzione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) completa dei necessari allegati, tra i quali l'asseverazione del tecnico abilitato riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nel D.P.R. n. 151/2011, nonché quelle concernenti la conformità della depositaria alle prescrizioni di cui alla normativa in materia di prevenzione incendi;



Prefettura di Livorno
Ufficio Territoriale del Governo

6. Presenza di un sistema di vigilanza lungo tutte le ventiquattro ore, attraverso strumenti di videosorveglianza e/o impiego di personale all'uopo dedicato;
7. Conformità della destinazione dell'area di deposito al piano regolatore comunale e alle vigenti normative urbanistiche;
8. Presenza nell'area di deposito di adeguate vie di accesso e di esodo dalla stessa;
9. Svolgimento dell'attività nel rispetto e nella tutela dell'ambiente secondo le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e successive modifiche. In particolare, è richiesta la presenza, nell'ambito del centro, di una parte dotata di sistemi di raccolta reflui (olio o liquidi radiatori), che accidentalmente potrebbero fuoriuscire;
10. Presenza nell'area, oggetto dell'istanza di iscrizione, di una superficie riservata idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente e specificatamente attrezzata.
11. Possesso di polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro il danneggiamento, il furto e l'incendio;
12. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il titolo in base al quale si utilizza l'area (proprietà, usufrutto, locazione etc);
13. Dichiarazione attestante la sussistenza dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività ovvero altro provvedimento (es. D.I.A., S.C.I.A.) che comprovi la regolarità dell'attività svolta;
14. Relazione di conformità a norma della L.37/2008 redatta da soggetti abilitati, riferita alla realizzazione dell'impianto elettrico e all'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;
15. Inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici), ovvero indicazione della esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga.

Le tariffe da applicare per il servizio reso saranno stabilite dall'Ente territorialmente competente.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Prefettura e agli Albi Pretori dei Comuni della Provincia di Livorno.

IL PREFETTO
DIONISI